



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA ANCHE AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' MINERARIE ED ENERGETICHE – UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E LE GEORISORSE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” “ per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all’art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione “Ministero delle attività produttive” in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO il successivo comma 23 in cui è stabilito che, in attuazione delle disposizioni previste dalla stessa legge 17 luglio 2006, n. 233, e limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell’art. 1, ha sostituito il comma 2 dell’art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;



VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri registrato all'U.C.B. il 21 febbraio 2012 al n. 473 e alla Corte dei Conti il 19 marzo 2012, reg. 3, foglio, 268, con il quale all'ing. Franco Terlizzone è stato confermato l'incarico quadriennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche, con decorrenza 1° febbraio 2012;

VISTO l'art. 23 del decreto legislativo n. 33, del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l'altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche;

VISTO il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 ottobre 2015 di modifica al decreto 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale il quale, tra l'altro, prevede che la Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche assuma la denominazione di *Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse DGS-UNMIG*;

VISTA la Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 57 della Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto 27 dicembre 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 304 del 30 dicembre 2016, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", si deve procedere all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ai responsabili di gestione;

CONSIDERATO, altresì, l'esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione ai titolari delle citate Direzioni



generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

VISTO il Decreto ministeriale in data 9 gennaio 2017, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha provveduto, in conformità dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO l'Accordo di Collaborazione del 13 novembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 31 ottobre 2014 al n. 3856, tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche e Ricerca sul Sistema Energetico – R.S.E. S.p.A. al fine di svolgere attività finalizzate alla valorizzazione del sottosuolo, allo scambio di informazioni ed aggiornamento delle rispettive banche dati, per la realizzazione di studi e ricerche nella gestione, la conservazione, e la valorizzazione di dati relativi all'esplorazione petrolifera ed alla realizzazione di studi e ricerche per minimizzare gli impatti ambientali degli impianti in considerazione che la R.S.E. S.p.A. è in grado di fornire personale in possesso di preparazione tecnica ed esperienza professionale;

VISTO l'Accordo stipulato il 30 gennaio 2017, tra il Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse DGS-UNIMIG e Ricerca sul Sistema Energetico – R.S.E. S.p.A. per le attività sopra esposte che prevedono una spesa di *euro 793.000,00* (IVA inclusa): imponibile euro 650.000,00 , IVA 22% euro 143.000,00, la spesa relativa graverà sull'apposito capitolo 3531 p.g. 1 “spese relative ad accordi con Enti ed Istituzioni pubbliche e private per l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza per la sicurezza anche ambientale delle attività offshore” – E.F. 2016;

VISTO il D.D. del 31 gennaio 2017, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 febbraio 2017 al n. 593 ed alla Corte dei Conti il 6 marzo 2017 al n. 175, con il quale è stato approvato l'Accordo sopra citato, ed è stato altresì impegnato l'importo di euro 793.000,00 *a favore di* Ricerca sul Sistema Energetico – R.S.E. S.p.A. per lo svolgimento di attività tecniche per il *Decommissioning delle piattaforme offshore*.

VISTA la fattura 8000022 del 21 giugno 2017 per un importo totale di euro 158.600,00, relativa al pagamento dell'anticipo del 20% dell'importo impegnato, previsto dall'Accordo suddetto;

VISTO il Durc;

VISTA la certificazione AE Riscossione-Agenzia Entrate;

VISTA la disponibilità di cassa sul capitolo 3531 p.g. 1;

DECRETA :

ART. UNO

Si liquida e si dispone il pagamento dell'importo di euro 130.000,00 (centotrentamila/00) a favore di Ricerca sul Sistema Energetico – R.S.E. S.p.A. C.F. e P. I.V.A.



05058230961 con sede legale in Milano 20134 Via Raffaele Rubattino, 54. *IBAN IT 15G0306909752100000000769.*

ART. DUE

Si liquida e si dispone il pagamento dell'importo di *euro 28.600,00 (ventottomila/600)* a favore del Tesoro dello Stato relativo all'IVA della fattura citata nelle premesse – Capo, Capitolo 1203, Art. 12

La spesa relativa graverà sul capitolo 3531 p.g. 1, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2017 – fondi 2016.

Il presente decreto, che sarà inviato agli Organi di Controllo per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 4 Luglio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Terlizzese
Firmato digitalmente